

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1.

Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi col mezzo delle cartoline-vaglia che costano cent. 10 in più — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

Pagamenti anticipati.

Si accettano corrispondenze purchè firmate — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

Conto Corrente colla Posta.

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE per Alessandria 5,15 - 8,20 - 14,45 - 19,40 — per Savona 8,8 - 12,46 - 17,35 — per Asti 4,10 - 6,50 - 12,52 - 15,53 - 20,5 (diretto) — per Genova 5,55 - 8,56 (diretto) - 14,50 - 20,10
ARRIVI da Alessandria 7,58 - 12,38 - 17,28 - 22,28 — da Savona 8,8 - 14,37 - 19,24 — da Asti 8,51 - 12,41 - 17,22 (diretto) - 19,35 - 22,44 — da Genova 6,28 - 12,2 - 15,53 - 22,5.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 alle 16 per i vaglia e risparmi.

L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 21 — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 e dalle 12 1/2 alle 15, giorni feriali.

L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 11 giorni festivi.

CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

Elezioni Politiche

In attesa delle elezioni politiche che tutto fa credere siano prossime, si cominciano a delineare le nuove candidature. Ma su di esse non vi ha ancora nulla di preciso, e prima del giorno indetto per le elezioni, quante delle attuali spariranno, e quante ne usciranno di nuove a tentare la salita al dilettevole albero del potere!

Nei tre collegi formanti parte dell'antica nostra circoscrizione elettorale si ripresenteranno i tre deputati uscenti, *Ferraris* in Acqui, *Borgatta* a Capriata e *Raggio* a Novi. Contro *Ferraris* non si affaccia neppure in nube nessun avversario, e sarebbe certamente temerità il presentarsi contro un candidato che meritatamente gode le simpatie dell'intero collegio, simpatie personali e simpatie politiche, pel modo col quale sa degnamente rappresentare il suo collegio.

In Capriata è pure forte in sella l'on. *Borgatta*, persona operosa e che raccoglie molte simpatie. Contro di esso si ripresenta il *marchese Guasco di Bisio*, candidato spiccatamente clericale e che ha poca probabilità di riuscita, e l'avv. cav. *G. B. Cereseto* di Genova. — Saranno fuochi di paglia.

A Novi il *conte Raggio* è pur esso in posizione solida. Contro di esso i socialisti della Liguria intendono portare *De Felice Giuffrida*; così da recenti notizie.

A Nizza Monferrato l'on. *Cocito* con programma antiministeriale, avrà a competitore il *generale Bogliolo* con programma ministeriale, ed il sig. *Gaspere Bonzi* con programma radicale; ce n'è per tutti i gusti.

Il Pranzo d'Addio AL PRETORE DI BISTAGNO AVV. BISIO

Domenica scorsa il treno delle 12 portava a Bistagno una falange eletta di amici dell'avv. Bisio, circa quaranta, accorsi per pigliar parte al pranzo offerto in onore dell'ottimo magistrato testè trasferito dalla Pretura di Bistagno a

quella di Voghera: colà un buon numero di abitanti del mandamento e le autorità di Bistagno attendevano digià la comitiva d'Acqui per porsi a tavola.

Tutto il mandamento era bene e largamente rappresentato dai Sindaci, segretari comunali e dalle notabilità dei paesi, e pure rappresentanze di comuni, non soggetti alla giurisdizione di quella Pretura erano presenti a testimoniare quanta simpatia e benevolenza avesse saputo l'egregio magistrato accattivarsi anche fuori della cerchia della sua azione.

Appena arrivati, gli accorsi furono invitati firmare un'elegante e graziosa pergamena, opera del sig. Gigli, che prima di cominciare il pranzo venne dal Sindaco di Bistagno sig. Chiappino tra un urrà di applausi offerta con squisito pensiero all'avv. Bisio che si mostrò commosso. Poi cominciò il pranzo nella sala della Società Operaia addobbata con gusto, servito dal sig. Amerio di qui, buono, abbondante ed inappuntabile nel servizio, sicchè il sig. Amerio si ebbe a ricevere i complimenti da tutti tanto per la squisitezza delle portate, che pel servizio.

Dopo il pranzo il segretario com. di Bistagno comunicò un telegramma di S. E. il Ministro Saracco con cui si univa alla spontanea dimostrazione di stima e d'affetto data al Pretore Bisio, e dopo sorse il festeggiato a rompere il divieto imperante di *nessun discorso* e con parole sincere e di grata ricordanza delle prove di stima e d'amicizia ricevute, esprimeva i sentimenti dell'anima.

Dopo di lui il sig. Caldera usciere della Pretura, esprimendo sensi di ammirazione e facendo gli auguri di brillante carriera al suo superiore, indi il dott. Paolo Mottura tessendo l'elogio della vita privata e pubblica del convitato, infine l'avv. Braggio a nome degli amici e della curia d'Acqui.

La musica con scelti pezzi suonati durante il pranzo e dopo con abilità non comune, completava la dimostrazione, e i convitati, dopo, d'aver fatta una gita pel paese degustando nelle case degli ospitali bistagnesi il fiore delle cantine, si squagliarono contenti della gita, dispiacenti della partenza del Pretore.

TIPOGRAFIA DINA
Etichette Gommateper Vini

Per un nuovo valico Appenninico

Altre Società savonesi hanno aderito al comitato per lo studio di questa linea. L'on. Boselli presentò all'on. Saracco l'istanza per ottenere il decreto di autorizzazione all'inizio degli studi di campagna per l'allestimento di un progetto dettagliato.

Il 7 corr. si è riunita la Giunta municipale e la R. Camera di commercio di Savona per trattare l'importante pratica del nuovo valico appenninico Savona-Sassello-Acqui.

La Giunta riconobbe ed apprezzò la utilità del progetto; decise di far stampare la relazione da distribuirsi ai consiglieri, di convocare al più presto il consiglio comunale per trattare la pratica, e che il Municipio di Savona si costituisca in Comitato esecutivo per dare vita all'idea, aggregandosi la Camera di commercio, gli enti morali e il Comitato popolare, già esistente presieduto dal comm. Paolo Anselmi.

POLVERE E FANGO

L'inaffiamento delle strade, la nettezza di esse dal fango e dalla polvere sono opere efficaci non solamente dal lato igienico, ma anche da quello economico. Sopprimendo la polvere e il fango, si rende l'atmosfera delle città considerevolmente purificata; inquantochè verranno a mancare ai microrganismi la maggior parte delle sostanze organiche che servono loro di alimento.

Il *Miguel* nelle sue numerose e ben dirette esperienze eseguite a Parigi ha dimostrato:

1. Che il numero dei batteri nell'aria è assai considerevole nei periodi di siccità. Il numero dei microrganismi si eleva ad un grado massimo nell'estate, quando le strade non sono inaffiate;

2. Che durante gli anni 1889 al 1893 i decessi per malattie epidemiche stavano in rapporto col numero dei microrganismi osservati nell'aria nei periodi corrispondenti;

3. Che la sorgente principale dei germi di ogni specie, che infestano l'aria delle grandi città è la polvere del suolo stradale.

Gli ingegneri dell'istituto di Londra si sono pur essi occupati dell'argomento sotto il duplice aspetto economico ed igienico: essi hanno concluso:

« La nettezza delle strade interessa la salubrità della città, la facilità della circolazione e l'economia domestica.

« Quando il fango e la polvere non soggiornano sulle strade, non si favorisce solo il pedone, ma la nettezza interna delle case e la manutenzione stradale.

« Una strada ben ripulita si mantiene meglio, perchè le acque non hanno il tempo d'infiltrarsi e rammollire il suolo. Essa inoltre si consuma meno rapidamente, venendo a mancare la polvere, che è un agente potentissimo di corrosione.

« Quanto alla trazione, ecco la scala di proporzione, che dà la misura degli sforzi sviluppati dai veicoli, secondo lo stato delle strade:

Strade lastricate	2
» inghiaiate in ottimo stato	5
» cariche di polvere	8
» cariche di fango	10

« Come vedesi la trazione cambia da semplice a doppia, secondo che la strada è pulita o fangosa.

« Da questo si rileva quale gravame è imposto alla trazione da un cattivo sistema di spazzamento. I carichi e la velocità devono ridursi alla metà.

« Dalle inghiaiate ordinarie il fango si toglie facilmente, se è semifluido; quando invece è pastoso e deve usarsi il raschiatoio, la strada si consuma rapidamente, giacchè disgregandosi le pietre superficiali, esse rotolano e sono frantumate dai piedi dei cavalli o dalla pressione delle ruote.

« Ai lastricati ed ai ciottolati l'acqua è meno necessaria, ma sempre utile; essa toglie il fango dai giunti. Così si vedrà spesso una strada coprirsi di fango quando piove, quantunque apparisse nettissima durante il tempo secco.

« L'acqua è la condizione essenziale per ottenere la buona ripulitura delle strade.

« In mancanza dell'acqua di pioggia, deve aversi nell'inaffiamento il mezzo di ottenere i medesimi risultati, fissando e raccogliendo la polvere al modo stesso che il fango.

« La polvere ed il fango sono i due